

L'atletica sidicina si è imposta con una prestazione magistrale

Soltanto pochi giorni fa abbiamo parlato della sua strepitosa partecipazione all'Adidas Open d'Italia 2019 che si è svolto a Riccione. Ma oggi dobbiamo, con sommo piacere, parlare nuovamente di Rosario Zeppa del Musokan Since 1972. L'atleta sidicino si è imposto con una prestazione magistrale a quella che è unanimemente riconosciuta la più difficile tra le competizioni cioè il Campionato Regionale Campania dove transitano i migliori atleti del panorama dilettantistico. Nel Palasport di Marano hanno gareggiato 200 atleti che hanno impegnato circa 20 arbitri su 4 tatami per due intense giornate con poche soste e tanta applicazione. Rosario Zeppa che ha scelto ormai il kumite come sua disciplina, parte benissimo e mette in fila 2 match vincenti con una schiacciante superiorità tecnica e agonistica rispetto agli avversari affrontati. Al terzo incontro si ferma per una dubbia decisione arbitrale sul risultato a lui favorevole ma il giovane sidicino stringe i denti e continua la sua gara. Viene ripescato per la finale del terzo posto e qui il suo avversario viene letteralmente travolto con una prestazione di altissimo livello tecnico dove mette a segno tra l'altro anche una spettacolare tecnica di proiezione. Al termine della trasferta napoletana, il giovane atleta sidicino riesce a centrare un duplice traguardo. Ottiene il pass per gareggiare al Campionato Italiano categoria + 76 kg che si svolgerà presso il Centro Olimpico di Ostia. Ma avrà anche la possibilità di accedere allo Stage Nazionale Fijlkam (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali) dove gli atleti più dotati possono mettersi alla prova e spiccare il volo per passare all'attività agonistica. Soddisfatto

dell'esperienza e del risultato il coach Maestro Salvatore Baldini che ha speso grandi parole per il suo giovane allievo: "la notizia riempie il mio cuore di gioia perché dopo circa 20 anni un atleta targato Musokan torna ad essere convocato al seminario nazionale Fijlkam. Complimenti a Rosario che è entrato nella nostra palestra che aveva circa 6 anni e ha sempre lavorato tanto con grande umiltà. Tante sconfitte qualche vittoria ma non ha mai mollato e dopo 10 anni di lungo lavoro metterà piede nell'Olimpo del nostro amato karate. Siamo tutti orgoglioso di te".

Gioacchino Greco

